

PALLACANESTRO L'Ardor Bollate cerca l'impresa nel difficilissimo match con il Calolziocorte

Garbagnate fa la conta dei disponibili

Coach Marrapodi: «Non possiamo "regalare" Saccà, Musarra, Carolo e Maina»

RHO (fms) Lorenzo Marrapodi, coach della Resistor Garbagnate, dice che dare un nome al dolore è terapeutico. Speriamo abbia trovato in fretta questo nominativo e confidiamo abbia ragione perché all'indomani della sconfitta casalinga subita contro Cusano Milanino (68-76) il gruppo OSL si ritrova ancor abbastanza acciaccato e malaticcio.

«Abbiamo il rammarico di essere arrivati a un match importante in condizioni

davvero pessime e - dice **Marrapodi** - penso non si possano regalare a Cusano **Saccà** (contrattura muscolare e febbricitante, così si spiegano gli 0 punti) e quasi tutti i lunghi: out **Musarra** per infiammazione al ginocchio; **Carolo**, caviglia malandata e con il legamento crociato molto lesionato; **Maina** in fase di rieducazione. Tutto ciò significa allenamenti a ranghi ridotti, prestazioni non al top e logicamente un risultato negativo perché, è noto a

tutti, noi più di altre squadre abbiamo bisogno di essere al 100% per sviluppare il nostro gioco dispendioso. Inoltre mentalmente eravamo forse un po' provati dal tour de force imposto dal calendario. Non voglio però enfatizzare le nostre difficoltà, primo per non togliere meriti a Cusano, secondo perché potevamo fare comunque di più».

E, ora, trasferta a Rovello Porro...

«Sfida inedita, su un campo difficile contro una for-

mazione grande e grossa. Tuttavia, Rovello a parte, la nostra unica priorità è recuperare un briciolo di condizione fisica e, in particolare, attendiamo il responso dell'ortopedico per Carolo, sperando che non sia nulla di grave».

Bollate si trova invece nel tritacarne di un calendario duro: sconfitta onorevole contro Ebro Milano (**Romei 14, Lazzati 11**) e domenica gara casalinga contro Calolziocorte. Servirà un'impresa.



Musarra, uno dei giocatori che sono in forse nelle fila dell'Osl